

# **-SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE**

## **Il dolore nell'approccio funzionale: la valenza del sintomo nell'assistenza infermieristica e la ricerca di soluzioni innovative**

Responsabile Scientifico: Dr. M. Zega, D.ssa R. Seri

### **Razionale**

Il dolore è un'esperienza sensoriale che rappresenta uno dei più importanti meccanismi di adattamento e protezione dell'organismo, essenziale per la sopravvivenza, dal momento che la sua funzione è quella di segnalare all'individuo un'aggressione, un danno all'integrità fisica, psichica o a livello emozionale, allo scopo di intraprendere un'adeguata reazione di difesa.

Nonostante sia riconosciuto universalmente che il dolore correlato alle procedure assistenziali rappresenti una sofferenza inutile per il paziente, che aggrava il peso della sua malattia, ancora oggi è inspiegabilmente sottostimato e non adeguatamente trattato, sottovalutato dai professionisti e dalle organizzazioni sanitarie, a fronte di una normativa cogente.

Una efficace gestione del dolore si basa sull'implementazione di un modello di cura culturalmente sensibile che è centrato sul paziente, in grado di adattarsi alle esigenze specifiche dell'individuo, di valutare le potenziali cause patognomiche e acquisire innovative tecniche di contenimento.

### **Analisi del fabbisogno**

Sottovalutare il dolore segnalato dal paziente equivale ad una violazione del Codice Deontologico e la registrazione in cartella clinica costituisce un preciso obbligo imposto alle strutture sanitarie e ai reparti ospedalieri dalla legge 38 del 2010.

Per una corretta valutazione ed un'efficace gestione del dolore è fondamentale comprendere che vi sono livelli diversi di dolore, legati all'eziopatogenesi, alla sede anatomica e alle procedure terapeutiche.

Qualunque sia la causa, il dolore sarà influenzato da fattori psico-sociali, da precedenti esperienze dolorose e da componenti ambientali e personali, compreso il rapporto che si instaura con l'operatore che esegue la procedura stessa e richiede una valutazione olistica del paziente e la conoscenza di tecniche di sollievo della sofferenza.

La conoscenza delle basi fisiopatologiche del dolore costituisce la base per un approccio corretto alla gestione del dolore e rappresenta una competenza fondamentale per i professionisti dedicati alla cura delle persone.

La valutazione e il trattamento del dolore in ambito assistenziale devono divenire parte integrante del processo terapeutico, sia all'interno che all'esterno del luogo di cura per assicurare alla persona il diritto di vedere garantiti i propri diritti.

## Scopi ed obiettivi

Il corso si propone di condividere:

- **contenuti formativi tecnico-professionali**, con l'applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM, EBN, EBP);
- **obiettivi formativi di processo** (implementazione protocolli di trattamento, aderenza alle linee guida e documenti di consenso)
- **obiettivi formativi di sistema** (la sicurezza delle cure e la responsabilità dei professionisti e della organizzazione).

## Obiettivi specifici

- Identificare l'applicazione di percorsi di cura rispettosi della sofferenza, per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore.
- Tradurre nella pratica clinica le raccomandazioni derivanti dalle linee guida internazionali per assistere persone con dolore.
- Applicare le evidenze scientifiche (EBP) per la gestione del dolore procedurale attraverso la formazione continua del personale di assistenza, promuovendo lo sviluppo di tecniche non farmacologiche per la gestione del dolore nei vari contesti assistenziali per adulti e pediatrici.
- Identificare le responsabilità di equipe e professionali nell'applicazione delle norme contenute nel Codice Deontologico e il rispetto della normativa vigente.
- Identificare l'impatto del dolore sul processo assistenziale e sulle organizzazioni sanitarie e gli ostacoli alla implementazione delle buone pratiche.

## Programma

Argomento	orario	Relatore	Sostituti	Modalità didattica
<b>Moderatori: M.G. Proietti, Stefano Casciato</b>				
Introduzione ai lavori sul tema del dolore	8.45/9.00	M. Zega		Res.
Aspetti etici e deontologici della cura della persona con dolore	9.00/9.30	Dr.ssa A. Basile		Res.
Revisione del concetto di dolore secondo lo IASP: nuove sfide per il futuro	09.30/10.00	Dr.ssa A. Marchetti		Res.
Le basi fisiopatologiche del dolore	10.00/10.30	Prof. Coaccioli		Res.
La percezione del dolore in ambito pediatrico	10.30/11.00	Dr.ssa Valentina Vanzi		Res.
Coffee break	11.00/11.30			
Il Caring Massage: nuovo approccio nelle attività di cura	11.30/12.00	Dott. Sili/Giaquinto		Res.
La comunicazione ipnotica: neurofisiologia della comunicazione e dell'ipnosi	12.30/13.00	Dr.ssa M. Muro		Res.
Pausa Lunch	13.00/14.00			
Elementi pratici di Comunicazione ipnotica	14.00/15.30	Dr.ssa M. Muro		Res.
Il dolore in neonatologia: vantaggi e limiti della saturazione sensoriale nella gestione infermieristica	15.30/16.00	Dr.ssa D. Rubei		Res.
Discussione	16.00/16,30			
Termine dei lavori	16.30/17.00			